



## COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. <u>1885</u> del <u>20-10-2020</u>

Oggetto: Patto per il Sud – ME\_22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" - Codice Rendis 19IR772/G1.

CUP: J23H19000700001- CIG 81435172D2

Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. n. 413 del 19/10/2020.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assocurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del degreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 1000 del degreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 1000 del degreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 1000 della legge 2000 della degreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 91, convertito della contenta della contenta della contenta della contenta della contenta della

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123,

punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".

Visto

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato

che il progetto identificato con Codice Rendis 19IR772/G1 e codice di assegnazione interno ME\_22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò", è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 e successive modifiche ed integrazioni.

concernente "Patto per il Sud della Regione Siciliana"; per un importo complessivo di € 1.920.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1714 del 26/11/2019 con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ME\_22494 Alcara Li Fusi (Me), l'Ing. Basilio Sanseverino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Alcara Li Fusi (ME), già nominato con Determina Dirigenziale n.838 del 26/11/2019;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1876 del 13 dicembre 2019 con cui il progetto esecutivo codificato con ME\_22494 Alcara Li Fusi (Me) "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" Codice ReNDiS 191R772/G1" – è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di  $\in$  1.920.000,00 di cui  $\in$  1.191.801,00 per lavori ( $\in$  1.169.994,09 per lavori soggetti a ribasso e  $\in$  21.806,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed  $\in$  728.199,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto

il Decreto a Contrarre n. 1896 del 16/12/2019, con il quale:

- si è preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento ME\_22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" Importo globale € 1.920.000,00 Codice Rendis 19IR772/G1 CUP J23H19000700001 CIG 81435172D2 è stato approvato in linea tecnica con atto di del RUP del 12/12/2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 1876 del 13/12/2019 per l'importo complessivo di € 1.920.000,00, di cui €
- 1.191,801,00 per lavori (euro 1.169.994,09 per lavori soggetti a ribasso e € 21.806,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 728.199,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- è stata autorizzata la gara d'appalto, in unico lotto, per l'affidamento del contratto, a misura, relativo alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, da espletarsi con procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art.95 del Codice, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8, del Codice:

Visto

il Decreto Commissariale n. 1011 del 10/06/2020 con cui, tra l'altro si è approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento ME\_22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno-C.da Villicanò" - Codice Rendis 19IR772/G1 - CUP J23H19000700001 - CIG 81435172D2 in favore dell'operatore economico - CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI SOCIETÀ COOP., con sede in Bologna (BO), via Calzoni 1/3 – CAP 40128 - partita IVA n. 03343881201, in ragione del ribasso economico del 28,8655%, l'appalto è stato aggiudicato per un importo di € 854.076,36 al netto dell'I.V.A., di cui € 832.269,45 per lavori ed € 21.806,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Visto

il Contratto di affidamento dei lavori relativi all'intervento ME\_22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno-C.da Villicanò" - Codice Rendis 19IR772/G1, sottoscritto in data 19 ottobre 2020 - rep n. 413/2020, registrato al n. 26289 del 19/10/2020 Serie 1/T mediante atto pubblico amministrativo, con l'operatore economico CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI SOCIETÀ COOP.;

Considerato

che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate ( $\in$  45 per imposta di bollo ed  $\in$  200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;

Vista

la ricevuta di versamento, sulla contabilità speciale, n. 157 del 05/10/2020 di euro 245,00, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI SOCIETÀ COOP., per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;

Considerato

di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

4

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

## **DECRETA**

Articolo 1

245.00 dell'importo di € pagamento finanziamento, l'impegno il (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei lavori dell'intervento ME 22494 Alcara Li Fusi "Lavori di consolidamento versante con regimentazione e raccolta acque, canali di scolo e infrastrutture di ritegno- C.da Villicanò" - Codice Rendis 19IR772/G1 - CUP J23H19000700001 - CIG 81435172D2, sottoscritto con la ditta CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI SOCIETÀ COOP., mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 2

Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza n. 157 del 05/10/2020.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore (dott Manrizio Croce)